Il descritto comportamento applicato dal Bilancio 1997 – in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo stato di avanzamento lavori - è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dall'allora secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 93, comma 5 DPR 917/86.

La valutazione al costo dei lavori in corso relativi alle attività a function point con il Ministero dell'economia e delle finanze comporta il rinvio del margine della commessa all'esercizio in cui si verifica la consegna al Committente al termine della fase di avviamento, con la conseguente acquisizione definitiva a ricavo.

La valorizzazione al costo viene effettuata univocamente per la determinazione del corrispettivo contrattuale sulle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre.

5. Crediti e debiti

I crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Gli stessi sono determinati anche tenendo conto del disposto

dell'articolo 2424-bis c.c., comma 6.

7. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono appostati per coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

8. Trattamento di fine rapporto

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'articolo 2120 c.c..

9. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza di cui all'art. 2423 bis c.c.. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che vengono fatturate, per specifico disposto contrattuale, nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in linea con la disciplina contrattuale prevista nel Contratto di servizi quadro, sono valorizzati tenendo conto della competenza economica delle prestazioni e delle acquisizioni di beni che, pur traducendosi in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici, si sostanziano in prestazioni aventi

dipendenza interfunzionale con le prestazioni professionali della Società.

10. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessun contenzioso è pendente con l'Amministrazione finanziaria. Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti, differite e anticipate.

11. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in Bilancio secondo il principio contabile n. 22 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; le voci esposte sono valorizzate per l'importo degli impegni in essere al 31.12.2004.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 19.556 (KEuro 9.541 nel 2003). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- costi di impianto ed ampliamento (KEuro 101), che comprendono oneri sostenuti per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003 (spese per la perizia dei beni in conferimento ed oneri notarili);
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili (KEuro 10.796), per

contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo) ed altri diritti su licenza;

- altre immobilizzazioni immateriali (KEuro 8.659), consistenti principalmente in migliorie su immobili di terzi e, in particolare, riferite a costi sostenuti a fronte di adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici relativi alla sede di via M. Carucci n. 99 per KEuro 7.064, nonché alla capitalizzazione della spese sostenute per la produzione del software relativo al progetto di "monitoraggio della spesa sanitaria" pari a KEuro 1.595.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi KEuro 22.889 (KEuro 27.678 nel 2003) al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Sono costituite da "impianti e macchinari", per KEuro 21.070, da "attrezzature industriali e commerciali", per KEuro 194 e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni), per KEuro 1.625.

La principale voce "impianti e macchinari", si riferisce alle apparecchiature elettroniche centrali (mainframe e server), correlate al ruolo affidato alla Società dall'Azionista committente, ai sensi del Contratto di servizi quadro.

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e

da crediti a medio lungo termine.

Le partecipazioni, pari a KEuro 4.449 (KEuro 3.956 nel 2003), si riferiscono alle imprese controllate (SOGEI I.T.), alle imprese collegate (GEOWEB) e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Gemma).

Per quanto riguarda SOGEI I.T., il valore della relativa partecipazione era iscritto nel Bilancio 2003 per KEuro 3.788 e valorizzava la quota di proprietà della Società (100%), recependo le perdite di esercizi pregressi. Nel corrente esercizio, la Sogei I.T. presenta una chiusura di Bilancio in utile, manifestando una decisa inversione di tendenza. Si è quindi proceduto ad effettuare una parziale rivalutazione, pari a KEuro 378, ritenendo in parte cessate le cause che hanno determinato le svalutazioni negli esercizi precedenti, anche alla luce di stime sul valore di mercato della Società.

Il presente Bilancio espone pertanto una partecipazione in Sogei I.T. per KEuro 4.166.

Il valore della partecipazione in GEOWEB (società costituita nel 2000 e svalutata nel bilancio 2002 per perdite durevoli), riportato nel Bilancio 2003, era pari a KEuro 132. Nel corrente esercizio è stato ripristinato il valore al costo di acquisto della partecipazione in Geoweb per KEuro 207, attraverso una rivalutazione di KEuro 75, essendo venute meno le ragioni che avevano portato alla precedente svalutazione.

Infine, completano le immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni nel Consorzio Pisa Ricerche e in Gemma, pari a KEuro 76, con un incremento della partecipazione nel Consorzio Pisa Ricerche pari a

KEuro 40, per effetto della sottoscrizione e del versamento della quota di pertinenza di aumento del capitale sociale.

L'evidenza analitica delle partecipazioni risulta dai prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 1.124 (KEuro 1.462 nel 2003) - prospetto di dettaglio n. 5 - si riferiscono essenzialmente al credito di imposta conseguente al versamento dell'anticipo IRPEF sul TFR, per KEuro 715 , a depositi cauzionali, per KEuro 12, nonché a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale, per KEuro 397.

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 48.018 (KEuro 42.637 nel 2003).

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 5.135 (KEuro 8.382 nel 2003), presentano un decremento di KEuro 3.247, dovuto alla variazione delle rimanenze per le attività di realizzazione software per sviluppo e manutenzione evolutiva di esecuzione contrattuale in corso alla data del 31 dicembre 2004 (prospetto di dettaglio n. 6).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 263.874 (KEuro 250.151 nel 2003) - prospetto di dettaglio n. 7. Tutti i crediti

sono riferiti geograficamente all'Italia.

I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 233.326 (KEuro 232.137 nel 2003) e sono ripartiti secondo il seguente dettaglio:

CREDITI PER FATTURE EMESSE AL 31/12/2004	
AGENZIA DELLE ENTRATE	59.971
AGENZIA DELLE DOGANE	6.723
AGENZIA DEL TERRITORIO	12.983
AGENZIA DEL DEMANIO	2.240
DIPARTIMENTO POLITICHE FISCALI	6.328
GABINETTO DEL MINISTRO	548
SCUOLA SUPERIORE ECONOMIA E FINANZA	4.434
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	3.122
SERVIZIO CONSULTIVO E ISPETTIVO TRIBUTARIO	786
SINCO - SERVIZIO INTERNO CONTROLLO	529
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO	9.438
DIPARTIMENTO DEL TESORO	272
DIPARTIM.DELLA RAG.GEN.DELLO STATO	185
CLIENTI ALTRI	870
SUB TOTALE	**108.429**
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	127.902
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 3.005
TOTALE	**233.326**

Pur essendo il Ministero dell'economia e delle finanze azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con Clienti-Fornitori anziché nella veste Controllante-Controllata.

I crediti per fatture da emettere (KEuro 127.902) si riferiscono per KEuro 127.698 a crediti verso le Strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze e per KEuro 204 a crediti verso terzi. Si tratta di crediti considerati esigibili, per prestazioni già effettuate.

Il fondo svalutazione crediti pari a KEuro 3.005, (presente nel Bilancio 2003 per KEuro 3.944), subisce un decremento di KEuro 939, di cui KEuro 937, corrispondente all'accantonamento effettuato nel 2003

esclusivamente a fini fiscali. Detto accantonamento è stato eliminato nel presente esercizio in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 6/2003 che ha previsto l'eliminazione delle interferenze fiscali dal Bilancio d'esercizio.

Tra i crediti sono anche appostati crediti di natura commerciale verso controllate per KEuro 104 (KEuro 121 nel 2003) e verso collegate per KEuro 14 (KEuro 239 nel 2003). Completano infine la voce, i crediti tributari pari a KEuro 12.767 relativi all'eccedenza degli acconti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio (KEuro 6.366 nel 2003), per crediti per imposte anticipate pari a KEuro 12.631 (KEuro 6.966 nel 2003), e per crediti verso altri pari a KEuro 5.032 (4.321 nel 2003), essenzialmente per anticipi a fronte di polizze assicurative in scadenza a fine esercizio, forniture di beni e servizi in corso di regolamento e credito per l'istanza di rimborso dell'imposta di registro relativa al contratto di locazione dell'immobile via Mario Carucci n. 99 per KEuro 614.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 8) ammontano a KEuro 33.114 (KEuro 28.933 nel 2003) e sono costituite dai saldi finanziari attivi generati su conti bancari aperti a nome della Società presso gli istituti di credito. Tra queste figurano gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con CONI, UNIRE e Erario (KEuro 26.562), gestiti dalla Società nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per la realizzazione e l'esercizio del sistema di

controllo sulle scommesse ippiche e sportive e per la conduzione dei totalizzatori nazionali. In tale ambito, la Società provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza.

Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le altre disponibilità destinate agli Enti di cui sopra, ammontano a KEuro 6.493.

Tra le disponibilità liquide sono anche presenti denaro e valori in cassa per un importo pari a KEuro 59 .

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono presenti in Bilancio ratei e risconti attivi per KEuro 268 (KEuro 1.266 nel 2003) - prospetto di dettaglio n. 9.

L' ammontare riguarda la quota di costi rinviata, secondo il principio della competenza, all'esercizio futuro, essenzialmente per polizze assicurative.

Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 350.409 (KEuro 331.369 nel 2003).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, pari a KEuro 104.270, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva straordinaria, dalla riserva ex D.Lgs. 124/93 e dall'utile dell'esercizio (prospetti di dettaglio n. 10 e n. 11). Il capitale sociale è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000, di totale proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 5.121 (riserva legale), KEuro 59.045 (riserva straordinaria) e KEuro 117 (riserva ex D.Lgs. 124/93) e quindi a complessivi KEuro 64.283.

La variazione delle riserva legale, straordinaria ed ex D.Lgs. 124/93, rispetto al precedente Bilancio, è la conseguenza della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2003 (KEuro 23.111), deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 30.04.2004. In particolare, in base a detta delibera, l'utile d'esercizio 2003 è stato attribuito, per KEuro 1.156 (corrispondenti al 5% dell'utile stesso) a riserva legale, per KEuro 21.929 a riserva straordinaria, e per KEuro 26 alla specifica riserva ex art.13, comma 6, D.Lgs. 124/93.

Completa il Patrimonio netto l'utile d'esercizio, pari a KEuro 11.157.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri "altri" ammonta complessivamente a KEuro 24.629 (KEuro 14.287 nel 2003) e l'andamento è illustrato nel prospetto di dettaglio n. 12.

Per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite pari a KEuro 309 si riferisce all' imposta IRES calcolata sull'ammontare del fondo svalutazione crediti, stornato nell'esercizio, a seguito dell'eliminazione delle interferenze fiscali sul Bilancio di cui al D.Lgs. 6/2003.

Altri

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

- rischi collaudi software (KEuro 1.208):

  si è mantenuto il fondo già presente a Bilancio 2003, relativo alle differenze tra il conteggio dei function point definitivo, a seguito dei collaudi effettivi, e quello effettuato al termine della "fase di avviamento". Tale fondo è ritenuto cautelativo e congruo a fronte delle potenzialità di rischio sottese alle produzioni software ancora in corso di collaudo;

- rischi per contributi consortili (KEuro 389):

  il recesso della Società dal Consorzio Criai ha avuto luogo nel 2001, rimanendo Sogei responsabile per le obbligazione assunte dal Consorzio antecedentemente alla data di detto recesso. Si mantiene il fondo dell'esercizio precedente a fronte di pretese ancora in corso di definizione;

- rischi contrattuali (KEuro 3.816):

  si tratta del fondo volto a coprire due fondamentali tipologie di rischio connesse al nuovo ruolo industriale della Società:

  a) rischi della Società nell'acquisire, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità - ed i connessi oneri - assunte in proprio dalla Società verso i Committenti, per il puntuale adempimento degli affidamenti, e verso il mercato, per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione;

  b) rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i

contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati dalla Società con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti.

Nel corso dell'esercizio 2004 il fondo è stato utilizzato per coprire gli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti al periodo gennaio-maggio 2003, per KEuro 1.364. Si ritiene che il fondo presente a Bilancio 2004 sia correlato ai rischi residui effettivamente a carico della Società;

- rischi industriali gestione Giochi (KEuro 1.980):

  si tratta di un fondo appostato a fronte di rischi connessi alla gestione dei Giochi (Totocalcio, Totogol, macchine di intrattenimento, scommesse ippiche e sportive, lotterie ed altri nuovi giochi). Il fondo intende coprire eventuali oneri che la Società potrebbe sopportare, negli esercizi futuri, per la responsabilità connessa alla citata attività, a fronte di alcuni eventi potenzialmente dannosi verificatisi nell'esercizio.

  Di tale fondo sono stati utilizzati, nell'esercizio, KEuro 117 a fronte di passività connesse alla gestione finanziaria degli importi derivanti dalle scommesse a totalizzatore, definiti nell'esercizio 2004. Il valore residuo del fondo esistente in Bilancio è ritenuto congruo a coprire i rischi esistenti alla data di

Bilancio;

- rischi controversie (KEuro 14.000):

  si tratta di un fondo di nuova appostazione relativo ai rischi connessi all'atto notificato alla Società, in data 3 gennaio 2005, dalla Procura regionale del Lazio della Corte dei conti, contenente l'invito a dedurre in merito ad un asserito danno erariale che sarebbe stato causato dalla SOGEI e da 142 Istituti di credito per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali relative alla tassa di concessione governativa sulla partita Iva anno 1997. Come già ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, l'accantonamento tiene conto dell'onere massimo prevedibile che potrebbe essere posto a carico della Società, tenuto conto delle coperture assicurative esperibili.

  Il valore del fondo tiene conto del presumibile rischio a carico della Società.

  Tale danno è stimabile complessivamente - aggiungendo all'importo iniziale pari a KEuro 25.408, ulteriori elementi accessori quali interessi, rivalutazione monetaria e costi per le spese di procedura (legali, peritali etc.) – in circa KEuro 34.000. Deducendo i presumibili risarcimenti assicurativi prevedibili in KEuro 20.000, ne residua un rischio a carico della Società ipotizzabile in KEuro 14.000.

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di Bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti

esattamente nell'ammontare.

In particolare, risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

- oneri per il miglioramento del mix delle professionalità (KEuro 750):

  il fondo copre il piano di iniziative promosso dall'azienda al fine di agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti. Il personale (dirigenti ed impiegati) interessato da questa iniziativa, che si pone in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, è caratterizzato da profili professionali non più utilizzabili in Azienda e non più motivato ad una nuova ricollocazione lavorativa. L'importo previsto nel Bilancio 2004 corrisponde alle passività correlate alle trattative in corso di finalizzazione alla data del 31.12.2004 e da attuare nei primi mesi dell'esercizio 2005. Nel corso del 2004 è stato interamente utilizzato il fondo presente a Bilancio 2003, pari a KEuro 1.000.

- oneri per l'adeguamento tecnologico e l'efficentamento gestionale (KEuro 1.169):

  è un fondo appostato a fronte dell'onere, che verrà sostenuto nel 2005, per gli interventi sulle "iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo della società", definiti nel Piano delle attività 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2003 volti al recupero di adeguati livelli tecnologici, di sicurezza, di professionalità e managerialità. Nel corso dell'esercizio 2004 il fondo è stato utilizzato per un valore pari a KEuro 1.631 a fronte della parziale realizzazione delle

iniziative previste nel piano. Il valore residuo esposto nel Bilancio 2004 rappresenta l'onere per le iniziative ancora da realizzare;

- oneri per ricognizione beni (KEuro 57):

  il fondo, presente nel Bilancio 2003 per un importo pari a KEuro 987, è riferito agli oneri relativi al costo della consegna dei beni alla scadenza della Concessione, da effettuarsi in adeguato stato di efficienza, nonché agli oneri relativi alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria. Tale fondo, nel corso dell'esercizio 2004, è stato utilizzato per un importo pari a KEuro 30 ed assorbito per KEuro 900, in correlazione alla devoluzione, che ha avuto luogo sul finire del 2004, delle apparecchiature periferiche dei Centri di responsabilità del Ministero, avvenuta mediante appositi atti di inventario ricognitivo che trasferiscono, unitariamente alla proprietà, anche la responsabilità della custodia e della gestione dei beni. Il saldo residuo si riferisce alle attività di verifica tecnico-amministrativa il cui svolgimento è previsto per i primi mesi del 2005;

- oneri per manutenzione ciclica (KEuro 951):

  il fondo accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione ordinaria che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati ad intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente

eseguita. Si tratta, in particolare, di impianti che necessitano di un grado di affidabilità elevato, con la conseguenza che alcuni dei componenti degli stessi devono essere periodicamente sostituiti. Gli impianti, per la cui manutenzione ciclica è appostato il fondo in questione, sono rappresentati a titolo esemplificativo, dai gruppi elettrogeni, dai gruppi di continuità con i relativi parchi batterie, dalle centrali frigorifere, etc.. La finalità del fondo è, pertanto, quella di ripartire su più annualità, secondo il principio della competenza economica, il costo di una manutenzione ordinaria che, pur se effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad una usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quelli cui la manutenzione stessa viene materialmente eseguita. Nel corso dell'esercizio in base al piano di interventi effettuati, il fondo è stato utilizzato per KEuro 150 e accantonato per la quota di competenza pari a KEuro 475.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei fondi preesistenti, degli utilizzi effettuati e delle nuove consistenze a seguito degli accantonamenti dell'esercizio 2004: